

LA FAMIGLIA IN COLLOQUI CON POP.LODI PER ENTRARE NEL MATRIMONIO A TRE CON LA SOCIETÀ QUOTATA

Anche i Bormioli nell'affare Necchi

Gli eredi del fondatore del gruppo vetrario, adesso soci di minoranza, sono stati coinvolti nelle trattative per il reverse merger e puntano a ottenere un diritto call sulle quote per riconquistare il controllo dell'azienda

DI FABRIZIO MASSARO

Anche la famiglia Bormioli entra nel grande ma complicato matrimonio Necchi-Bormioli Finanziaria. Gli eredi della dinastia imprenditoriale parmigiana potrebbero partecipare all'operazione che dovrebbe portare in borsa il gruppo vetrario attraverso la fusione o il conferimento nella società delle macchine per cucire, già quotata ma da oltre un anno sospesa dalle contrattazioni per una grave crisi finanziaria e sotto inchiesta per falso in bilancio.

Arrivati alla sesta generazione, i Bormioli, rappresentati da Rocco, omonimo del patriarca, insieme con il fratello Giovanni e la madre Maria Stefania Serra, stanno valutando l'ipotesi di una fusione a tre con Necchi e Bormioli Finanziaria oppure, in alternativa, quella di accordi parasociali con la nuova realtà post-fusione. In entrambi i casi l'obiettivo è uno: ottenere un'opzione per il riacquisto del pacchetto di controllo del colosso del vetro, da scalare attraverso un'operazione

di leveraged buyout.

A invitare i Bormioli al tavolo delle trattative, secondo quanto rivela a MF il legale di Rocco Bormioli, l'avvocato Luca Ponti, è stata la Popolare di Lodi, grande dominus dell'affare che si snoda fra Parma (sede della Bormioli) e Pavia (sede di Necchi), in quanto azionista di controllo di entrambe le realtà, direttamente e con la merchant bank Efibanca.

La famiglia, che attraverso diversi rami è socia di minoranza nella società operativa Bormioli Rocco spa, racconta Ponti, «aveva già in animo di entrare nella Bormioli finanziaria», la holding di controllo della spa praticamente tutta nelle mani del colosso bancario guidato da Giampiero Fiorani. «Di conseguenza ci hanno chiesto se c'era la disponibilità a fare la stessa operazione con la Necchi», continua il legale.

I Bormioli hanno un piede dentro la società del vetro, fatturato annuo 600 milioni di euro, attraverso la holding Vetrofin, con azionisti Rocco (69% circa), Giovanni (17%) e Maria Stefania Serra (13%). Vetrofin ha diretta-

mente l'1% circa della spa e il 55% della Finanziaria Vetraria, che a sua volta possiede il 29% circa della spa. L'altro ramo dei Bormioli, la famiglia Tirelli, ha il restante 45% della Vetraria, attraverso la Finanziaria Farnese.

Secondo l'ipotesi del matrimonio a tre, dopo la fusione fra Necchi e Bormioli Finanziaria (che diventerebbe una holding di partecipazioni quotata), la Vetraria conferirebbe le azioni della spa nella Bormioli finanziaria, con un'opzione call sul pacchetto di controllo. In alternativa, sempre dopo l'approdo di Bormioli finanziaria in borsa, la famiglia stringerà un accordo parasociale con la società operativa, di cui Rocco è attuale vicepresidente, per la governance dell'azienda e per un diritto di riacquisto delle quote.

«Il desiderio della famiglia è di tornare, un domani, a governare, magari anche con la Pop.Lodi come advisor finanziario. Naturalmente è un obiettivo ancora tutto da definire, da discutere», dice l'avvocato Ponti. «Ci stiamo confrontando, siamo ancora in una fase di pre-negoziazione, ci sono

tante variabili da considerare, come per esempio se da Necchi non arriveranno sopravvenienze passive, e come verranno garantiti i diritti delle minoranze». Ci sono poi diverse tecniche da valutare. Se per esempio i Bormioli entrassero nella fusione a tre, l'opzione call sulle quote della società quotata dovrebbe essere studiata tenendo conto anche degli obblighi di un'eventuale opa.

La palla comunque, è ancora tutta nel campo dei soci di Necchi e di Bormioli. Entro fine anno i cda delle società decideranno se andare avanti nel matrimonio, e con che formula, anche in segui-

to alle indicazioni della Consob, che sta seguendo con attenzione questa ipotesi di reverse merger e che potrebbe bloccare tutto se non ci sarà totale chiarezza.

I nodi sono tanti, a partire dal valore di Bormioli, ai concambi fra le due società, fino ai conti di Necchi. L'assemblea per l'approvazione dei bilanci 2002 e 2003 si terrà il 23 dicembre (24 in seconda), dopo il riesame delle relazioni e della semestrale 2004 richiesto da Consob. Al 30 giugno Necchi ha perso 1,2 milioni su 10,498 mln di ricavi e debiti per 34,714 milioni (45,864 nel 2003). (riproduzione riservata)

ERGO

Previdenza

Sede e Direzione Generale: Via Pampuri 13 - 20141 Milano
Tel. +39 0257441 - Fax +39 0257309953

Capitale Sociale € 90.000.000 i. v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. 10/4/1992 N° 85)
Codice Fiscale e N° di Iscrizione al Registro Imprese di Milano 03735041000 - P. IVA N° 10637370155
Società soggetta a direzione e coordinamento di ERGO Versicherungsgruppe AG.

FONDO NUOVO PPB

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA NUOVO PPB 00800 AL 31/10/2004

Prospetto ai sensi della circolare ISVAP N.336 del 17.06.1998

Categorie di attività	Valore €		%	Valore €		%
	31/07/04			31/10/04		
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	200.809.072	94,10	235.725.988	96,28		
BTP	54.422.404	25,50	54.456.222	22,24		
Altri titoli di Stato emessi in euro	64.210.001	30,09	64.213.843	26,23		
Obbligazioni quotate in euro	82.176.667	38,51	117.055.923	47,81		
Altri attivi patrimoniali	12.600.000	5,90	9.111.940	3,72		
Quote di OICR			9.111.940	3,72		
Liquidità'	12.600.000	5,90				
Totale generale	213.409.072	100,00	244.837.928	100,00		
Riserve tecniche stimate	212.910.604		221.435.993			

Zuverlässigkeit.

Traduzione: Affidabilità.

**Tranquilli, quando si tratta di tutelarvi
ci facciamo capire benissimo.**

Affidabilità tedesca, creatività italiana: ERGO Previdenza, ERGO Assicurazioni,
le grandi realtà assicurative trasparenti per vocazione.

A member of the **ERGO** Insurance Group.

www.ergoitalia.it

Winterthur Vita

Sede e Direzione Generale: P.zza Misori, 2 - 20122 Milano
Capitale Sociale € 117.000.000 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni D.M. 4 marzo 1971 - Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 03268570151
R.E.A. di Milano n° 756074 - P. Iva n° 07842050150

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLE GESTIONI SEPARATE (valori in euro)

FONDO "VITA IN"		Tasso medio di rendimento nel periodo 1.10.03 - 30.09.04: LORDO 4,57%	
Proventi ed oneri distinti per categorie di attività			
Proventi da investimenti:	A		Importi
Interessi su titoli di Stato in euro		14.486.598	
Interessi su titoli obbligazionari in euro		14.127.537	
Dividendi su azioni in euro		122.276	
Dividendi su azioni in valuta		186.886	
Altre tipologie di proventi di cui:		10.989	
Interessi ed altri proventi netti su altre attività		38.910	
Utili e perdite da realizza:	B		
Titoli di Stato in euro		4.522.594	
Titoli obbligazionari quotati in euro		5.768.715	
Titoli obbligazionari non quotati in euro		(1.097.300)	
Titoli azionari quotati in euro		3.784	
Titoli azionari in valuta quotati		(279.441)	
Cambi		85.248	
Altre tipologie di utili/perdite di cui:		44.192	
Utili/perdite su altre attività finanziarie		(2.604)	
Totale rendimenti	A+B	19.009.194	
Oneri di gestione	C	13.996	
Utile/perdita della gestione	A+B-C	18.995.198	
Giacenza media delle attività investite		415.834.289	
Aliquota di retrocessione minima per le assicurazioni individuali: 80,00%			

FONDO "PREVIDENZA IMPRESA"		Tasso medio di rendimento nel periodo 1.10.03 - 30.09.04: LORDO 4,52%	
Proventi ed oneri distinti per categorie di attività			
Proventi da investimenti:	A		Importi
Interessi su titoli di Stato in euro		1.610.251	
Interessi su titoli obbligazionari in euro		1.600.320	
Altre tipologie di proventi di cui:		2.454	
Interessi ed altri proventi netti su altre attività		7.477	
Utili/perdite da realizza:	B		
Titoli di Stato in euro		317.091	
Titoli obbligazionari non quotati in euro		316.185	
		906	
Totale rendimenti	A+B	1.927.341	
Oneri di gestione	C	1.408	
Utile/perdita della gestione	A+B-C	1.925.933	
Giacenza media delle attività investite		42.629.778	
Aliquota di retrocessione minima per le assicurazioni individuali: 80,00%			

Ai sensi delle disposizioni ISVAP vigenti
Il risultato è stato certificato dalla Società di Revisione KPMG S.p.A.

www.winterthur.it